

Via Leonardo da Vinci snc  
070 997013  
070 997075  
www.comune.villaputzu.ca.it  
protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it  
CF 80003170927  
P.IVA 01260890924  
C/C P 168092



**COMUNE DI VILLAPUTZU**  
Provincia Sud Sardegna

## **AVVISO PUBBLICO**

**Avviso pubblico per l'ammissione al "REIS - Reddito di inclusione sociale"  
Fondo regionale "Agiudu torrau" annualità 2018**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 18 del 02/08/2016, recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – *Agiudu torrau*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 18, recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau". Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Linee guida per il triennio 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione. Approvazione definitiva";

**VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 21 del 03/07/2018, avente ad oggetto "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau". Deliberazione n. 31/16 del 19/06/2018 di approvazione Linee guida per il triennio 2018-2020;

**VISTE:**

- la Deliberazione di G.C. n. 74 del 31/07/2018, avente ad oggetto "Legge Regionale n. 18 del 02/08/2016 concernente il "Reddito di inclusione sociale – Agiudu torrau". Indirizzi per l'avvio della misura – annualità 2018";
- la propria Determinazione n. 307 del 03/08/2018, con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso pubblico;

### **RENDE NOTO**

che è indetto avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, denominata "REIS – Reddito di inclusione sociale" - annualità 2018, la quale è integrativa e complementare rispetto alla medesima misura attuata a livello nazionale, il "REI – Reddito di Inclusione Sociale", di cui al D.Lgs. n. 147 del 15/09/2017, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

#### **Art. 1 - Principi generali**

Con la misura regionale REIS, la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.

### **Art. 2 - Requisiti d'accesso**

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a ventiquattro mesi nel territorio della regione Sardegna.

Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari si prescinde dal requisito della residenza protratta per 24 mesi (L.R. n. 18/2016, art. 3, comma 3, come modificato dall'art. 1, comma 13, lett. a), punto 2, della L.R. n. 32/2016). Per "emigrato di ritorno" si intende il cittadino che, avendo risieduto in altra regione o altro Stato, faccia rientro in Sardegna in via definitiva.

Per accedere al REIS il nucleo familiare non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale complessivamente superiori ad 800 euro mensili, elevati ad euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca la NASPI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

Poiché la Regione Sardegna con proprie risorse prevede sia la possibilità di "aggiungere" ai beneficiari REI un contributo economico forfettario a fronte di un unico progetto REI, sia la possibilità di estendere il REIS ad una più ampia platea di famiglie destinatarie rispetto alla misura nazionale, è necessario che i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REI presentino prioritariamente domanda per il REI.

Più specificatamente, i nuclei familiari che alla data di scadenza del presente avviso siano in possesso dei requisiti REI, devono aver già presentato la domanda per l'ottenimento del sussidio REI, prima di presentare la domanda REIS.

Tutti i nuclei familiari, ad eccezione di quelli già beneficiari di REI alla data di scadenza del presente avviso, per accedere al beneficio REIS dovranno presentare apposita domanda secondo le modalità di seguito previste.

### **Art. 3 - Soglie ISEE per accedere al REIS**

Di seguito sono definite le soglie ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e le priorità d'accesso alla misura del REIS, secondo quanto stabilito dalle Linee guida approvate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Priorità 1**

Nuclei familiari ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente avviso pubblico.

A tali nuclei è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti al successivo art. 6.2.

Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.

I nuclei familiari ammessi al REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del presente avviso non devono presentare domanda di accesso al REIS, ma sono inseriti d'ufficio nella graduatoria comunale di accesso al REIS.

#### **Priorità 2**

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente avviso pubblico e tutti quelli con ISEE fino a 3.000,00 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1) famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2) famiglie composte da 6 o più persone (come da stato di famiglia);
- 2.3) famiglie composte da una o più persone ultracinquantenni con figli a carico disoccupati;
- 2.4) coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5) famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

### **Priorità 3**

Nuclei non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza del presente avviso pubblico e tutti quelli con ISEE fino a 6.000,00 euro, secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

### **Priorità 4**

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da 6.000,00 a 9.000,00 euro.

### **Priorità 5**

Nuclei familiari non ammessi al REI alla data di scadenza del presente avviso pubblico, con ISEE fino a 9.000,00 euro, il cui ISRE non sia superiore a 3.000,00 euro e il cui valore del patrimonio mobiliare sia pari a zero.

A parità di condizioni, all'interno di ciascuna sotto-priorità sarà data precedenza al nucleo familiare con un ISEE di importo inferiore e, in caso di ulteriore parità, si terrà in considerazione l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo Comunale.

### **Art. 4 - Progetti personalizzati di inclusione attiva**

Il REIS consiste in un patto tra la Regione Sardegna e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dal successivo art. 5) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che può variare da un minimo di 6 ad un massimo di 9 mesi.

Il progetto personalizzato, in conformità con quanto previsto dalle sopra citate Linee guida regionali, dovrà essere avviato, salvo diverse disposizioni regionali, entro il mese di ottobre 2018 e potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

I progetti personalizzati di inclusione attiva possono essere classificati e gestiti secondo tre modulazioni principali, come di seguito riportato:

- 1) progetti personalizzati predisposti in autonomia da parte del Servizio Sociale Comunale, nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri Enti;
- 2) progetti complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, predisposti dall'équipe multidisciplinare istituita presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS Sarrabus-Gerrei, territorialmente competente;
- 3) progetti di sola inclusione lavorativa, definiti dal Centro per l'impiego territoriale di Muravera e/o dall'ASPAL, attraverso il cosiddetto Patto di servizio.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti

tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo familiare beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all’attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli eventuali altri membri del nucleo e adempimento dell’obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d’inclusione attiva che costituiscano “buone prassi” applicabili in diversi contesti territoriali;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- partecipazione a progetti d’inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell’artigianato, ecc., volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di una o più clausole in esso contenute, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

È responsabilità del cittadino informare tempestivamente il Servizio Sociale Comunale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente art. 2. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale delle modificazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

L’Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

#### **Art. 5 - Progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d’inclusione**

In attuazione delle sopra citate Linee guida regionali, sono esclusi dal vincolo della partecipazione ad un progetto d’inclusione attiva i seguenti target di beneficiari del REIS:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d’invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997 (“Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche”).

#### **Art. 6 - Sussidio economico e modalità di erogazione**

A parità di caratteristiche del nucleo familiare, l’importo minimo del sussidio economico REIS è stabilito in euro 200,00 e l’importo massimo in euro 540,00 per tutti i beneficiari e per qualsiasi soglia ISEE prevista.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 9, commi 6, 7 e 8 della L.R. n. 18/2016, i sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d’azzardo, pena l’immediata revoca del beneficio.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare o tutore o amministratore di sostegno.

Per tutti i nuclei beneficiari, la durata dell'erogazione monetaria può variare da un minimo di 6 ad un massimo di 9 mesi e prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione.

Tale rinnovo è consentito per tutti i nuclei familiari che, alla scadenza dei 6 mesi, risultino aver adempiuto agli impegni previsti in progetto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo un calcolo proporzionale in rapporto all'importo iniziale assegnato a ciascuno, fino all'esaurimento del fondo annuale.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

La durata della corresponsione del sussidio monetario può essere inferiore alla durata del Progetto di inclusione attiva che, nello spirito del REIS, rappresenta il perno della concreta possibilità di emancipazione del singolo e del nucleo familiare attraverso un percorso verso l'acquisizione di un ruolo sociale attivo.

#### **Art. 6.1 - Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del solo REIS**

L'entità del sussidio economico mensile che può essere riconosciuto ai destinatari del REIS è compreso in un *range* minimo e massimo che varia in relazione alla composizione del nucleo familiare, così come indicato nella seguente tabella:

<b>Numero componenti</b>	<b>Sussidio economico mensile</b>	<b>Durata erogazione</b>
<b>1</b>	<b>200 - 299 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>2</b>	<b>300 - 399 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>3</b>	<b>400 - 499 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>4 e più</b>	<b>500 - 540 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>

Il Comune di Villaputzu definirà con proprio Regolamento i criteri oggettivi per la definizione sia della quantificazione del beneficio economico da riconoscere ai destinatari del REIS nell'ambito dei *range* sopra indicati, sia della durata dell'erogazione, che non può comunque essere inferiore ai 6 mesi e superiore ai 9 mesi e che prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva.

#### **Art. 6.2 - Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i beneficiari REI**

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza del presente avviso pubblico è riconosciuto un sussidio REIS pari al 30% dell'importo minimo riconoscibile ai destinatari del solo REIS, in relazione alla composizione del nucleo, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano.

Anche in questo caso, il Comune di Villaputzu definirà con proprio Regolamento i criteri oggettivi per la definizione della durata dell'erogazione a favore di ciascun nucleo familiare destinatario, che non può comunque essere inferiore ai 6 mesi e superiore ai 9 mesi e che prescinde dalla durata del Progetto di inclusione attiva.

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti:

<b>Numero componenti</b>	<b>Integrazione mensile</b>	<b>Durata erogazione</b>
<b>1</b>	<b>60 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>2</b>	<b>90 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>3</b>	<b>120 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>
<b>4 e più</b>	<b>150 euro</b>	<b>da 6 a 9 mesi</b>

La quota REIS individuata al momento del riconoscimento del diritto rimarrà invariata per la durata del Progetto, salvo i casi di accoglimento successivo di domanda REI; in questo caso il contributo in misura piena verrà sostituito dal contributo forfettario.

#### **Art. 7 - Procedura per la presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, debitamente compilata e sottoscritta dal dichiarante, dovrà pervenire a mano o tramite raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo Comunale oppure trasmessa all'indirizzo PEC [protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 31 agosto 2018.**

L'istanza deve essere redatta, pena l'esclusione, sull'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito internet istituzionale all'indirizzo [www.comune.villaputzu.ca.it](http://www.comune.villaputzu.ca.it).

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

È responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- 2) Fotocopia del codice fiscale;
- 3) Fotocopia della certificazione I.S.E.E. 2018 (compresa D.S.U.).

L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare, sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima al Protocollo dell'Ente.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del presente avviso.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica ed anagrafica devono essere dichiarate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista l'immediata decadenza dai benefici.

#### **Art. 8 - Esito del procedimento**

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito internet istituzionale del Comune di Villaputzu all'indirizzo [www.comune.villaputzu.ca.it](http://www.comune.villaputzu.ca.it); per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/03, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito internet assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Avverso il procedimento adottato dall'Ente, è ammesso ricorso entro il termine di 3 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'elenco sul sito internet del Comune. Qualora in tale periodo pervengano ricorsi, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione dell'elenco eventualmente rielaborato, che sarà considerato definitivo.

#### **Art. 9 - Cause di esclusione**

Sono esclusi dal programma coloro che:

- 1) rilascino false dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) presentino domanda incompleta e/o irregolare;
- 3) risultino privi dei requisiti indicati al precedente art. 2;
- 4) omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4;
- 5) rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione di cui all'art. 4 o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

#### **Art. 10 - Verifiche**

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche attraverso la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate e al Ministero delle Finanze e, qualora emergano abusi o false dichiarazioni, di sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

#### **Art. 11 - Diritto alla riservatezza**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno utilizzati con modalità informatiche e manuali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui al presente avviso pubblico, compresi i controlli, anche incrociati, previsti per legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato. I dati potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

#### **Art. 12 – Pubblicità**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio online dell'Ente e sulla home del Sito internet istituzionale all'indirizzo [www.comune.villaputzu.ca.it](http://www.comune.villaputzu.ca.it), oltre che nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del medesimo Sito internet, ai sensi degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Copia del presente avviso pubblico è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

#### **Art. 13 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si fa rinvio alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni regionali e comunali indicate in premessa.

Villaputzu, 03/08/2018

L'Operatrice Sociale  
F.to D.ssa Daniela Trebini

Il Responsabile del Settore  
F.to D.ssa Roberta Mameli